

ABBIGLIAMENTO G&G



Denim made in Italy : qualità e ricerca

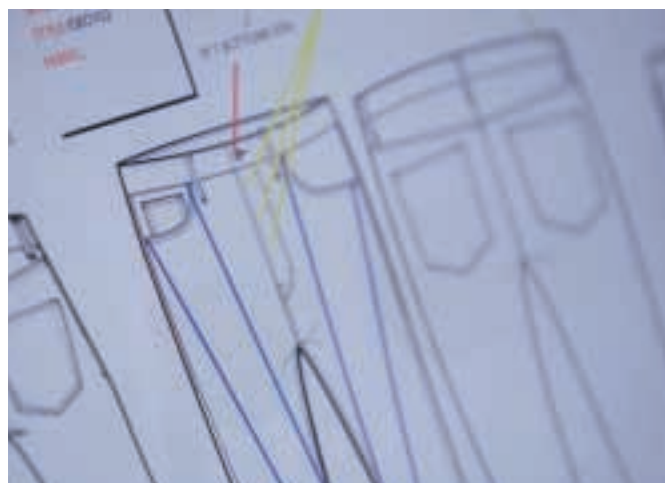


Abbigliamento G&G, da diciannove anni nel mondo dell'abbigliamento, focalizza la sua attività sullo sviluppo e produzione di capi per conto terzi.

I marchi con cui collabora sono molteplici tra cui: Balmain, Lanvin, Fendi, Fiorucci, Michiko Koshino, JW Anderson, Victoria Beckham, Bestmade, Guideboat, Rag & Bone, Alexa Farchild, Elie Saab.

L'azienda è cresciuta negli anni in misura proporzionale alle proprie capacità finanziarie, operative e di personale. Oggi vanta circa trenta dipendenti, divisi tra operativi e figure altamente specializzate: modellisti interni, sarte di laboratorio, taglio interno, magazzino, finissaggio (stireria interna), amministrativi e commerciali.

Abbigliamento G&G opera nell'ideazione e nella produzione di capi d'abbigliamento per uomo, donna e bambino, ed ha il proprio core business nel pantalone denim e nel pronto per tinta (nelle vestibilità richieste dai vari brand con cui collabora). Produce inoltre pantaloni ad alto contenuto moda e di qualità, dal classico e semiclassico, realizzati in tessuti che vanno dalla lana al lino, per arrivare alla produzione di capi tecnici, creati utilizzando materiali e lavorazioni particolari: applicazioni di zip, riprese, cinte interne, kevlar, tessuti tecnici. Produce inoltre camicie, t-shirt, felpe, giacche classiche, decostruite e sportive.



Le fasi a valore aggiunto della confezione, come ideazione e prototipia, sono svolte internamente.

Si inizia dallo sviluppo dei cartamodelli realizzati dai modellisti su indicazione di schede tecniche o capo campione fornito dai clienti, per passare al taglio interno e successivamente alla linea interna composta da sarte specializzate.

Da qui i prototipi, a seconda delle caratteristiche richieste, possono passare allo stiro e finissaggio, in lavanderia o in altre strutture dedicate, sempre e comunque monitorati e controllati singolarmente dai tecnici specializzati della ditta.

Per la manifattura dei capi, in particolare dei pantaloni, Abbigliamento G&G, si avvale di due linee di confezione interne con circa venti sarte preposte, supportate da dieci laboratori che lavorano in esclusiva, tutti situati in prossimità della sede aziendale. La ditta lavora anche in stretta collaborazione con lavanderie industriali, ricamifici e stamperie site in zona e non solo.

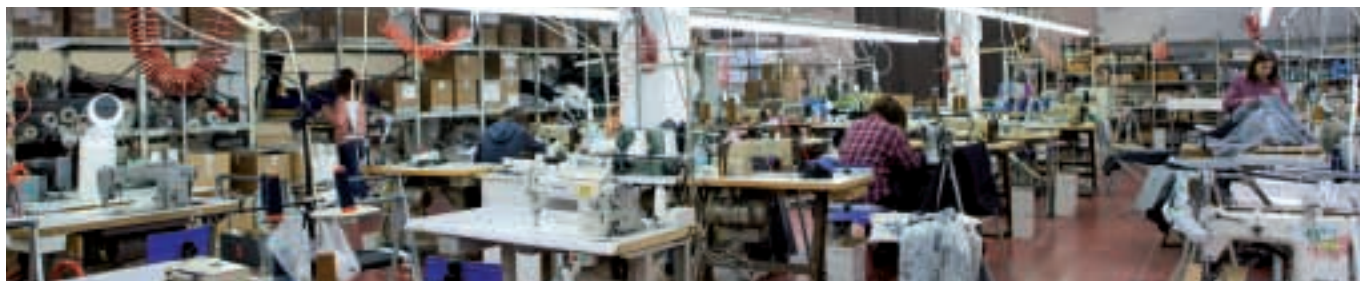
In fase di realizzazione dei capi sono inseriti degli step di controllo della manifattura attraverso l'ausilio di personale operativo e manager con oltre trent'anni di esperienza a tutti i livelli produttivi, dal tecnico di confezione a quello della lavanderia, che seguono i vari processi direttamente nelle strutture. Questo tipo di organizzazione, rodata e altamente efficiente, consente di produrre anche in Bulgaria, Paese nell'ambito del quale l'azienda può contare su una struttura di proprietà completamente verticalizzata e su laboratori selezionati e monitorati costantemente dal proprio personale, che si reca in zona a controllare le produzioni correnti.

La decisione di realizzare la produzione in Italia piuttosto che all'estero dipende dal livello di costi e standard qualitativi stabiliti per il prodotto finito, oltre che da eventuale esigenza di etichetta (made in Italy).

L'azienda è dotata di archivi di tessuti, accessori e capi campione ai quali i clienti possono accedere al fine di trarre ispirazione e valutare nuove proposte, grazie alla fitta rete di collaborazioni che permette alla ditta di mostrarle in

anteprima, anche precedentemente all'esposizione in fiera di nuovi prodotti da parte dei fornitori.

Oggi le esigenze del cliente sono sempre più legate ai fattori qualità, prezzo e servizio offerto, che deve essere puntuale ed efficiente. A tal fine Abbigliamento G&G si è strutturata nel corso del tempo creando un ufficio di customer service, personalizzato e dedicato alla soddisfazione delle richieste di ogni singolo acquirente.



Abbigliamento G&G Peculiarità, strategie e obiettivi

Intervista a Christian Reca *Titolare*

Quali sono i valori aggiunti che Abbigliamento G&G apporta al prodotto denim, i suoi punti di forza e di qualità?

La costante produzione di capi di varia natura, per brand diversi l'uno dall'altro, ci ha portato nel tempo ad acquisire un'esperienza tale per cui siamo in grado di fornire al cliente spunti sul possibile utilizzo di particolari tessuti, modelli, ricami, stampe o di determinati lavaggi a seconda dei quali la reazione del tessuto rende al meglio. Tutto questo nell'ottica di personalizzare sempre di più e rendere unico il prodotto, creato e pensato dal cliente, e realizzato materialmente dalla nostra struttura.

Alcune lavorazioni speciali o processi produttivi che portate avanti e che vi contraddistinguono? Cosa offrite per differenziarvi?

Al di là delle strutture che ci circondano, ci troviamo comunque in un'area in cui il denim e l'abbigliamento in genere hanno da sempre trovato persone e aziende con una particolare sensibilità e stile. Direi quindi che la componente umana deve assolutamente prevalere. Infatti le persone che lavorano in G&G, qualunque ruolo ricoprano, mettono del proprio apportando la loro esperienza ed il loro buongusto nella cura di qualsiasi piccolo dettaglio che possa rendere più bello, particolare e funzionale il capo. In definitiva, per rispondere alla domanda, ci contraddistinguono la professionalità e l'originalità delle persone, elementi chiave del made in Italy che non potranno mai essere copiati da nessuno.

Che cosa può dirvi della fase più spiccatamente creativa, dell'ideazione e prototipazione che svolgete nell'ambito del vostro studio interno di design? Com'è organizzato lo studio, da quanti creativi e designer è composto? Per un'azienda che lavora conto terzi, in cosa consiste la fase creativa, di progettazione e prototipazione?

Il lavoro creativo in un'azienda che produce in conto terzi si distingue in due ambiti: il primo di realizzazione di un campionario generico, creato, disegnato e realizzato secondo i trend del momento, e che viene presentato in fiera e a tutti i nostri clienti. Il campionario è formato da capi di ricerca:



noi visioniamo infatti i campionari di tessuto e di accessori stagione per stagione, ricerchiamo e selezioniamo le ultime soluzioni in termini di lavaggi e applicazioni di ogni genere, e mettiamo a punto il campionario. Da tali proposte tutti i clienti possono attingere per idee e spunti. Il secondo ambito è inerente la ricerca che sviluppiamo per un cliente che nello specifico si rivolge al nostro studio creativo (composto da 11 persone) per realizzare dei campioni sulla base di un suo mood creativo. Ovviamente per la fase di prototipazione e sviluppo collezione preferiamo cucire tutti i capi internamente, da parte delle nostre sarte.



Abbigliamento G&G è una ditta strutturata e con un'importante rete di collaborazioni sul territorio. Quali sono gli aspetti organizzativi e logistici sui quali state lavorando per migliorare ulteriormente la vostra efficienza e quindi la capacità di offrire un servizio sempre più personalizzato al cliente?

A livello di logistica non abbiamo grandi problemi, in quanto tutte le aziende con cui collaboriamo hanno la loro sede produttiva nel distretto in cui ci troviamo, nella Val Vibrata. Alcuni laboratori sono nel Pescarese e sono comunque di facile reperibilità. Sicuramente la disponibilità delle persone, in particolare a spostarsi a qualsiasi orario per consegnare la merce, anche in questo caso fa la differenza.

Con l'adesione alla Rete ITS - Integrated Textile Services dedicata al denim quali obiettivi vi prefiggete e quali risultati avete finora ottenuto?

La partecipazione alla Rete ITS è da sempre stato un progetto in cui abbiamo creduto. I risultati ottenuti sono quelli relativi a brand che abbiamo acquisito come clienti ma anche e soprattutto direi al know-how sviluppato attraverso l'apporto di tutti i membri che ne fanno parte. Le connessioni sviluppate sono state di notevole supporto alle nostre credenziali commerciali e produttive. Ci hanno permesso di essere ancora più conosciuti nel mondo attraverso la partecipazione a fiere e congressi. I nuovi obiettivi sono quelli di crescere come azienda a 360°, attraverso progetti eco-sostenibili, strategie di marketing evoluto e ricerca sempre più specializzata.

Perché è importante fare rete nel settore della manifattura del jeans?

Le conoscenze sono il vero valore nel settore abbigliamento/moda, incluso quello più specifico del denim. Partendo da questo presupposto, appare facile comprendere come una rete di imprese abbia molte più possibilità di offrire un prodotto innovativo e che abbia tutte le carte in regola per essere apprezzato dai brand. Fare rete è di notevole supporto per tutte le aziende che la compongono, sia in termini di conoscenza che di forza commerciale, nonché finanziaria. In fin dei conti, come si dice, l'unione fa la forza.

Come inquadrerebbe oggi il prodotto jeans? Quale evoluzione ha subito, secondo lei, per continuare ad essere un protagonista senza tempo nel mondo della moda?

Il jeans attualmente non riveste il ruolo principale all'interno della collezione ma più quello di un "immane accessorio". Penso che il jeans subisca il ciclico effetto che caratterizza l'abbigliamento in genere, quindi attraverso fasi in cui deve essere minimal, per passare a fasi opposte nelle quali deve risultare iper-innovativo in termini di applicazioni, ricami, stampe.

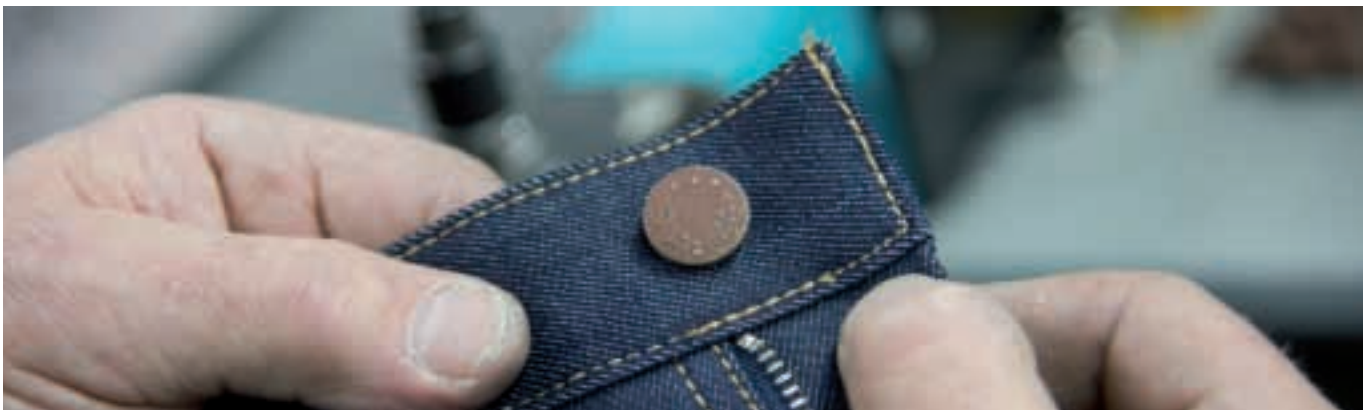
In quest'ultimo caso in particolare, il know-how e il buongusto italiano ne traggono vantaggi, e tutto il resto del mondo tende a copiare la nostra creatività. Il jeans resta sempre e comunque un elemento che deve essere presente in qualsiasi collezione, perché molto commerciale e di facile vendita. Chiunque indossa un jeans in diverse tipologie d'occasione, che siano eleganti o casual.

Cosa propone oggi di nuovo il mondo del denim, quali sono le ultime tendenze?

Secondo me oggi l'evoluzione del denim sta passando attraverso fattori peculiari che esulano dall'abbigliamento in genere. Mentre l'abbigliamento in generale attraversa infatti una fase del tutto asimmetrica (minimal con logo oppure capo ricco di colori e applicazioni), il jeans, in quanto a fit, ha abbandonato il classico chino ed è tornato ai volumi degli Anni Ottanta, piuttosto comodi e non sagomati/skinny. Insieme a questo trend si sta pian piano sviluppando una vestibilità "tecnica", rincorrendo quelli che sono gli standard di un capo comodo ma tecnico allo stesso tempo. I tagli, le applicazioni, i nastri, le zip, sono tutti dettagli che seguono il fenomeno sport. Tutto questo lo possiamo già vedere sulla parte "alta" (giubbini, felpe, t-shirt), e sta pian piano includendo il mondo del pantalone denim.

Quindi direi due mondi che convivono: Anni Ottanta e denim tecnico/sportivo. Ad oggi non possiamo più parlare, purtroppo, di costruzioni di tessuto, cimosati, lavaggi vintage... l'analfabetizzazione del cliente riguardo il capo in denim è tale per cui alcuni plus non sono riconosciuti e apprezzati.

Abbigliamento G&G
Viale Vibrata, 56/A - Frazione Villa Lempa
64010 Civitella del Tronto (TE)
Tel. +39 0861 843173
Fax +39 0861 86163
Servizio clienti: info@abbigliamentoogg.com
Uffici: amministrazione@abbigliamentoogg.com
www.abbigliamentoogg.com





WE WILL WEAR YOU